



PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA REGIONE LOMBARDIA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

RISPOSTE AI QUESITI

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 13/04/2017

Quesito n.1

Richiesta di rettifica relativa ai requisiti di partecipazione di cui alla all'art. 6.3 lettera c) del disciplinare di gara – Iscrizione categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Risposta:

Come da determinazione n. 545 del 10/03/2017 il requisito è stato rimosso. A breve saranno pubblicati avviso di rettifica / proroga termini e disciplinare di gara rettificato.

Quesito n. 2

La categoria 9 può essere posseduta da un solo partecipante – quale classe della categoria 9 è richiesta?

Risposta:

Vedasi risposta n. 1.

Quesito n. 3

L'ISO 9001 può essere posseduta da un solo partecipante, meglio dalla capogruppo?

Risposta:

Si conferma.

Quesito n. 4

Il pagamento delle prestazioni ARPA, obbligatorio, deve comunque essere considerato subappalto?

Risposta:

No.

Quesito n. 5

Si chiede se esiste un computo metrico estimativo dei lavori al fine di definire quantità e prezzi unitari.

Risposta

No, trattasi di servizi. Per dettaglio delle attività si rimanda all'art. 2 del CSA.



Quesito n. 6

Si richiede se sia requisito fondamentale l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 9 da parte di almeno un'impresa del raggruppamento temporaneo (RTI), o se sia sufficiente subappaltare lo smaltimento delle acque emunte dai piezometri a ditta esterna.

Risposta

Vedasi quesito n. 1

Quesito n. 7

Con riferimento alla gara si richiedono il computo metrico e l'elenco prezzi per la stesura dell'offerta economica.

Risposta

Vedasi risposta quesito n. 5

Quesito n. 8

In riferimento al requisito di cui alla lett. d) del punto 6.3 del Disciplinare di Gara, qualora il concorrente non sia in possesso della certificazione UNI EN CEI ISO/IEC 17025/2005 la dichiarazione di "impegnarsi ad avvalersi di laboratorio di analisi accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2005 che verrà utilizzato in caso di aggiudicazione" è da intendersi:

a) come sub-appalto in quanto le attività di analisi chimiche terreni e acque sotterranee verranno eseguite per l'appunto da altro soggetto;

b) come avvalimento (ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n.50/2016) in quanto il laboratorio metterà a disposizione dell'aggiudicatario le proprie attrezzature, il proprio personale e la propria capacità tecnica e professionale per l'esecuzione dell'attività

Qualora si configuri con il caso b), dovranno essere prodotte le dichiarazioni previste dalla normativa vigente in tema di avvalimento o basta dichiararlo all'interno del modulo B?

Risposta

Trattasi di requisito richiesto a garanzia della qualità delle analisi effettuate, non è da intendersi né subappalto, né avvalimento, è sufficiente l'impegno del concorrente partecipante con l'indicazione del laboratorio a cui si rivolgerà per tali attività.

Quesito n. 9

Il disciplinare riporta la possibilità di prestare cauzione in contanti: si intende la possibilità di effettuare un b.b.?

Risposta

Sì, presso la tesoreria comunale indicata negli atti di gara.

IBAN IT77G056961150000090000X33 - Banca Popolare di Sondrio.

Quesito n. 10

In merito ai requisiti di cui al punto 6.3 lettera b) si chiede se il geologo può essere consulente d'azienda.

Risposta

Come indicato nel disciplinare di gara, la figura del laureato geologo deve essere ricompreso nell'organico dedicato all'espletamento del servizio, quale requisito di partecipazione, pertanto il rapporto tra geologo e



affidatario può essere di natura indipendente (raggruppamento temporaneo) o subordinata (in qualità di dipendente).

Quesito n. 11

In riferimento alla modalità esecutiva dei sondaggi a carotaggio continuo, come da Voi riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto "La tecnica di perforazione dovrà prevedere una cementazione provvisoria di pareti e fondo foro e successiva perforazione della soletta realizzata fino al superamento del/i livello/i degli acquiferi superficiali sospesi", si chiede se tale tecnica è tassativa oppure si possono proporre tecniche alternative equivalenti.

Risposta

Tenuto conto che:

- il Colorificio Freddi è stato individuato come sorgente di contaminazione in falda da composti alifatici clorurati;
- la contaminazione delle acque sotterranee è stata riscontrata in corrispondenza dell'acquifero principale, fino a 20-25 m di profondità dal piano campagna;
- durante i sondaggi potrebbero essere rinvenuti terreni contaminati, serbatoi interrati e/o rifiuti;
- la tecnica di perforazione a cannocchiale è già stata utilizzata con efficacia all'interno del Colorificio Freddi durante i lavori di realizzazione di un pozzo antincendio e del relativo piezometro di controllo nel secondo acquifero;

si ritiene che la tecnica a cannocchiale proposta nel capitolato d'appalto garantisca le condizioni di sicurezza per evitare di mettere in comunicazione i livelli acquiferi sovrapposti.

Tuttavia, tenuto conto che il capitolato d'appalto prevede che i sondaggi a carotaggio continuo vengano spinti al massimo fino a 20 metri di profondità (senza perciò attraversare la base dell'acquifero principale), si ritiene che la tecnica di perforazione a cannocchiale sia necessaria solamente nel caso in cui, durante l'esecuzione dei sondaggi, si riscontrasse la presenza di rifiuti interrati, di evidenze visive/olfattive o di una circolazione idrica superficiale/sospesa; negli altri casi potranno essere utilizzate anche tecniche alternative equivalenti.

Quesito n. 12

Si chiede se subappaltatori e geologo non dipendente dell'azienda (collaboratore esterno) possano concorrere alla formazione del punteggio.

Risposta

No. Per la figura del geologo vedasi risposta precedente n. 10.

Quesito n. 13

Il Disciplinare di gara: a pag. 8 richiama il punto 6.4 ma non c'è (la numerazione si ferma a 6.3)

c) i requisiti tecnico-professionali di cui al punto 6.4) lettere a) b) c) d) ed e) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Risposta

Trattasi di refuso di stampa, i requisiti tecnico-professionali richiesti sono quelli indicati al punto 6.3 lettere a) b) d) ed e) del disciplinare rettificato.

Quesito n. 14

Nel disciplinare di gara: a pag. 25 si richiama l'allegato B2, ma non c'è fra i documenti di gara.

A.12 Dichiarazione di insussistenza motivi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. 50/2016, vedasi modello allegato B2, da rendere per ogni singolo soggetto indicato al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Risposta

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Trattasi di refuso .. è da riferirsi al modello B1.

Quesito n. 15

Disciplinare di gara: a pag. 28 si richiama il modello 1/BIS, ma non c'è fra i documenti di gara.

Risposta

È da riferirsi al modello B1.

Quesito n. 16

Allegato A - Istanza di partecipazione, come dovrà essere compilato dalle aziende mandanti dal momento che presenta solo l'opzione per la mandataria?

Risposta

Il modello può essere personalizzato, pertanto ogni concorrente può provvedere ad adeguarlo alla propria situazione. All'uopo viene caricato comunque il modello completo.

Quesito n. 17

Si chiede conferma dell'esattezza della seguente procedura desunta dal disciplinare di gara:

- Compilazione documenti (allegati al bando);
- Stampa documenti (allegati al bando);
- Timbro e firma autografa sui documenti (allegati al bando);
- Scansione dei documenti timbrati e firmati;
- Firma digitale sui documenti;
- Inserimento documento nel portale SINTEL;

Oppure, dal momento che i documenti andranno firmati digitalmente, non occorre la firma autografa?

Risposta

Vengono accettate entrambe le procedure.

Quesito n. 18

Parteciperemo al bando di gara in oggetto in forma di RTI, formato da 3 ditte; il sopralluogo può essere effettuato solo dai legali rappresentanti delle 2 imprese mandanti, con apposita delega scritta dell'impresa mandataria?

Se, di una delle 2 imprese mandanti partecipasse al sopralluogo, oltre al legale rappresentante, anche un tecnico, anche quest'ultimo necessiterebbe di delega scritta da parte dell'azienda mandataria?

Risposta

Sì, possono partecipare le due imprese mandanti con apposita delega della mandataria.

Se il legale rappresentante della mandante partecipa accompagnato da un tecnico, quest'ultimo non necessita di delega.

Quesito n. 19

Siamo a richiedere i seguenti chiarimenti: - GEORADAR: diverse zone all'interno ed all'esterno degli stabili sono occupati per lo stoccaggio di materie/prodotti (fusti, bidoni, ecc.), quindi si precisa che tali aree non possono essere oggetto di indagini georadar se non opportunamente liberate. - Chiediamo se codesta stazione appaltata ha previsto di effettuare parte delle indagini esplorative (sondaggi, SGS, trincee) all'interno

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F. +39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



degli stabili. Se si, chiediamo quali. Si ritiene fondamentale acquisire tali informazioni in questa fase per una corretta formulazione dell'offerta tecnico-economica.

Risposta

L'Aggiudicataria dovrà effettuare le indagini GEORADAR in tutte le zone, sia all'interno che all'esterno degli stabili, comprese le zone che ad oggi si presentano occupate per lo stoccaggio di materie/prodotti.

Le indagini esplorative (sondaggi, sonde soil gas, trincee esplorative), la cui ubicazione come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto verrà definita in campo da ARPA, dovranno in parte essere realizzate anche all'interno degli stabili.

In particolare si specifica che:

- le trincee esplorative sono previste solo nelle aree esterne;
- alcuni degli 8 pozzetti di monitoraggio soil gas previsti dovranno essere realizzati all'interno degli stabili, il numero e l'esatta ubicazione verrà definita in campo da ARPA;
- il numero e l'ubicazione dei sondaggi a carotaggio continuo, che potrebbe rendersi necessario realizzare all'interno degli stabili, sarà definito sulla base degli esiti delle indagini indirette georadar e delle indagini soil gas.

Quesito n. 20

Relativamente al capitolo intitolato "Attività Ente di Controllo" dove viene indicato "ARPA Lombardia, quale Ente di controllo preposto, effettuerà le attività di campionamento e di analisi su almeno il 10 % dei campioni con oneri a carico dell'Aggiudicatario" chiediamo cortesemente di chiarirci se i costi da applicare a questo 10% dei campioni, inteso sia di campionamento che di analisi, sono da intendersi quelli che andremo ad offrirVi in fase di nostra proposta economica.

Risposta

Premesso che l'importo posto a base di gara include i costi a Vostro carico per le attività di campionamento e di analisi su almeno il 10 % dei campioni che ARPA effettuerà nell'ambito delle attività di caratterizzazione, nella formulazione della Vostra offerta economica dovrete tener conto di tali costi.

Quesito n. 21

Si chiede di sapere l'importo da pagare come contributo all'AVCP poiché nel disciplinare non Vi si trova indicazione.

Risposta

Come indicato nella deliberazione Anac n. 1377 del 21/12/2016, a cui si rimanda, per appalti con importo a base di gara inferiori a Euro 150.000,00 non è previsto alcun contributo a carico del concorrente.

Quesito n. 22

Il campionamento sarà da svolgere durante il normale svolgimento delle attività lavorative dell'azienda di vernici? - Se no, i locali saranno sgombri da materiali e macchinari? Lo chiediamo perché l'indagine georadar deve essere condotta con suolo libero.

Risposta

Le attività di campionamento se possibile si svolgeranno durante il normale svolgimento delle attività lavorative dell'azienda Industria Colori Freddi San Giorgio Srl, fatta eccezione per le attività (indagine indiretta con georadar, indagini soil gas, eventuali sondaggi a carotaggio continuo) da svolgersi nel **reparto di lavorazione dei solventi**, che dovranno essere necessariamente effettuate con reparto completamente fermo (Vedi DUVRI – all. 5 Capitolato Speciale d'Appalto).

Le indagini GEORADAR dovranno essere effettuate in tutte le zone, sia all'interno che all'esterno degli stabili, comprese le zone che ad oggi si presentano occupate per lo stoccaggio di materie/prodotti.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Quesito n. 23

Il ritombamento delle trincee sono a carico dell'aggiudicatario? E lo smaltimento dell'eventuale rifiuto?

Risposta

Il ritombamento delle trincee, che come riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto dovrà avvenire con materiale vergine di cava, è a carico dell'aggiudicatario. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito come rifiuto ai sensi della normativa vigente con oneri a carico dell'aggiudicatario. E' altresì a carico dell'aggiudicatario il ripristino dell'originaria pavimentazione.

Quesito n. 24

Art. 1, Paragrafo "Stima dei costi per interventi di messa in sicurezza e bonifica/rimozione rifiuti". Si legge: "rimarrà a carico dell'aggiudicatario la caratterizzazione dei rifiuti liquidi e solidi e l'attribuzione del codice CER...". Per rifiuti, si intendono quelli prodotti durante l'attività di caratterizzazione o durante la successiva attività di bonifica? Nel secondo caso, ci chiediamo come sia possibile quantificare il numero di analisi da effettuare su un quantitativo ignoto di rifiuti.

Risposta

Per rifiuti, si intendono quelli prodotti durante l'attività di caratterizzazione.

Quesito n. 25

Nel caso in cui sia dimostrabile che le indagini ulteriori richieste da ARPA superino il 15% stimato nel computo all'art. 2 del capitolato, voce IMPREVISTI, l'aggiudicatario avrà diritto a richiedere un riconoscimento per le attività eccedenti il 15%?

Risposta

L'aggiudicatario avrà diritto a richiedere un riconoscimento per le attività eccedenti il 15% solo qualora le ulteriori indagini richieste da ARPA siano dimostrabili.

Quesito n. 26

Considerato che l'art. 23, comma 15, del d.lgs. 19.4.2016, n. 50 stabilisce, fra l'altro, con riferimento agli appalti di servizi, che il progetto deve contenere la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi? si chiede a codesta stazione appaltante di esibire il documento contenente il calcolo degli importi dei singoli servizi oggetto di appalto ed il prospetto economico (assimilabili per analogia al computo metrico estimativo e all'elenco prezzi nei settori dei lavori) al fine di consentire ai partecipanti di valutare l'entità dei servizi richiesti e conseguentemente di redigere correttamente l'offerta economica.

Risposta

Vedasi risposta quesito n. 5. Per dettaglio delle attività si rimanda all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, fedelmente riproposto nella progettazione.

Quesito n. 27

Considerato che, in base all'art. 216, co.4, del d.lgs. 50/2016 continuano a trovare applicazione le disposizioni contenute all'art. 16 del d.P.R. 207/2010 (fino all'entrata in vigore del decreto MIT previsto dall'art. 23, co.3, del Codice) si ritiene che non possano essere oggetto di ribasso in sede di gara le seguenti voci: a) attività in contraddittorio con l'Ente di controllo; b) imprevisti. Si chiede quindi all'Amministrazione di valutare un'eventuale modifica dell'importo posto a base di gara alla stregua di tale precisazione.

Risposta

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Il ribasso da formulare in sede di offerta è da calcolare come risultato della compilazione della "Scomposizione prezzo offerto".

Quesito n. 28

Con riferimento alla voce imprevisti si chiedono indicazioni in ordine alla quantificazione di tale voce.

Risposta

Vedasi risposta quesito n. 25.

Quesito n. 29

Si chiede di sapere l'importo da pagare come contributo all'AVCP poiché nel disciplinare non Vi si trova indicazione.

Risposta

Vedasi risposta quesito n. 21.

Quesito n. 30

Per quanto riguarda il subappalto, l'art. 8 del Disciplinare lo ammette nei limiti dell'art. 105 del Codice Appalti, mentre le istruzioni di compilazione del mod. DGUE nell'ultimo punto della sezione D è indicato "non importa rispondere poiché il subappalto è vietato ed anche una risposta "si" non avrebbe effetto". Si chiede di sapere se il subappalto è ammesso oppure no.

Risposta

Il subappalto è ammesso, vedi art. 10 del Capitolato.

Estratto DGUE:

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Quesito n. 31

Facendo riferimento alla vostra risposta al quesito n. 8 pubblicato il 20/03/2017, si domanda un ulteriore chiarimento. Quando indicate che "...è sufficiente l'impegno del concorrente partecipante con l'indicazione del laboratorio a cui si rivolgerà per le analisi..." intendete una mera dichiarazione da parte del concorrente con il nome del Laboratorio esecutore delle analisi, oppure, intendete che il concorrente debba in sede di gara concorrere in ATI con il laboratorio che eseguirà le analisi con un impegno a costituire un'ATI in caso di aggiudicazione?

Risposta

Si conferma che è sufficiente la mera dichiarazione da parte del concorrente con il nome del laboratorio accreditato esecutore delle analisi.





Quesito n. 32

In riferimento all'Art. 1, al paragrafo **Scavi e trincee esplorative con escavatore meccanico**, si chiede se la quotazione dell'eventuale estensione delle analisi, ai livelli successivi (10-50 cm, 50-100 cm) solo nel caso in cui il campione di top soil risulti contaminato, rientri nella voce dell'importo a base d'asta:

- Imprevisti – Ulteriori indagini oggi non prevedibili (15%)..... Euro 16.190,25

Risposta

No, la quotazione dell'eventuale estensione delle analisi per la ricerca dei parametri PCB, PCDD/PCDF e Amianto, ai livelli successivi (10-50 cm, 50-100 cm) solo nel caso in cui il campione del livello sovrastante risulti contaminato, rientra nella voce dell'importo d'asta:

- Analisi chimiche terreni.....Euro 26.530,00

Quesito n. 33

In riferimento all'Art. 1, al paragrafo **Campionamento terreni e acque sotterranee**, nella parte relativa ai **Terreni**, si chiede se

A) la quotazione di eventuali campioni aggiuntivi in corrispondenza di evidenza di contaminazione del terreno delle trincee

B) la quotazione dell'analisi del test di cessione del "materiale da riporto", eventualmente trovato

rientrano nella voce dell'importo a base d'asta:

- Imprevisti – Ulteriori indagini oggi non prevedibili (15%)..... Euro 16.190,25

Risposta

Si.

Quesito n. 34

In riferimento all'Art. 1, al paragrafo **Rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo**, si chiede di fornire un esempio di tabella standard che dovrà essere compilata inserendo i risultati delle analisi chimiche.

Risposta

In riferimento allo stato di contaminazione del suolo si chiede che, oltre ai rapporti di prova, i risultati siano forniti in tabella evidenziando i superamenti delle CSC.

Dovranno altresì essere fornite elaborazioni cartografiche georeferenziate riportanti la distribuzione dei campioni prelevati evidenziando i campioni risultati contaminati.

Le tabelle dovranno essere fornite anche su supporto informatico in formato editabile (es. XLS o MDB).

Quesito n. 35

In riferimento all'Art. 1, al paragrafo **Analisi chimica dei terreni e acque sotterranee**, nella parte relativa ai **Terreni**, si chiede di fornire, se sono disponibili, informazioni in base alla tecnica analitica con la quale debbano essere determinati i PCB, in quanto la tecnica in Gascromatografia con spettrometria di massa ad alta risoluzione prevede quotazioni maggiori rispetto alla bassa risoluzione.

Inoltre, si chiede di confermare che sui campioni di top soil, oltre a PCB, PCDD/PCDF, Amianto, debbano essere determinati anche tutti gli altri parametri chimici.

Risposta

Si richiede la determinazione dei parametri PCB e PCDD/PCDF in gascromatografia con spettrometria di massa ad alta risoluzione con la speciazione dei singoli congeneri.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, è prevista l'esecuzione di 3 scavi, in corrispondenza di soli 3 sondaggi, profondi 1 m finalizzati al prelievo di campioni per la ricerca dei parametri PCB, PCDD/PCDF, Amianto, pertanto in questi campioni non è prevista la determinazione di tutti gli altri parametri chimici.

Quesito n. 36

In riferimento all'Art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede come sia stato stimato l'importo:

- Attività in contraddittorio Ente di controllo sul 10% dei campioni (terr. e acque)..... Euro 17.875,00

Precisamente, si chiede conferma che corrisponda esattamente all'importo da corrispondere ad ARPA oppure se debba essere richiesto un preventivo specifico.

Risposta

Il preventivo ARPA è stato calcolato ipotizzando l'analisi di campioni prelevati in contraddittorio nella misura del 10% circa dei campioni totali prelevati dalla Ditta, nello specifico sono stati "stimati":

TERRENI

<i>n. campioni ARPA (10%) per attività di controllo esclusi PCB, PCDD/PCDF e Amianto</i>	4
<i>n. campioni ARPA (10%) per attività di controllo (PCB, PCDD/PCDF e Amianto)</i>	1
<i>n. campioni ARPA (10%) per attività di controllo TEST di CESSIONE</i>	1

ACQUE SOTTERRANEE

<i>n. campioni ARPA per attività di controllo</i>	2
<i>n. campioni ARPA per attività di controllo PCB, PCDD/PCDF</i>	1

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Sopralluoghi a tariffa giornaliera	5
Prelievi campioni (terreno ed acque sotterranee)	10
Spese di trasferta	5
Prestazioni a vacazione dirigenti/ora	5

SPESE DI ANALISI PRESSO I LABORATORI ARPA DI BRESCIA E MILANO

Spese relative alle analisi previste per il numero di campioni previsti in contraddittorio.

Quesito n. 37

Essendo l'importo dell'appalto definito a corpo, per poter valutare convenientemente gli oneri di scavo e relativa messa in sicurezza, rinterro e smaltimento terreni, altrimenti indefinibili, si richiedono le dimensioni di lunghezza e larghezza degli scavi, sia per quelli profondi 1 m che per quelli profondi 3 m.

Risposta

Le dimensioni degli scavi non sono definite nel dettaglio in quanto l'importante è che soddisfino le seguenti finalità:

- gli scavi profondi 1 metro sono finalizzati a prelevare un quantitativo sufficiente di materiale da inviare all'analisi dei parametri PCB, PCDD/PCDF e amianto (a mero titolo orientativo, da non considerarsi in alcun modo vincolante in sede di offerta, indicativamente può essere sufficiente una superficie di 80x80cm);
- gli scavi profondi 3 metri sono finalizzati a verificare la presenza di anomalie/rifiuti/serbatoi interrati; le ubicazioni e le estensioni di tali scavi saranno quindi stabilite in base ai risultati delle indagini indirette (georadar ed eventuali soil gas) che saranno interpretati a cura della ditta Aggiudicataria (a mero titolo

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



orientativo, da non considerarsi in alcun modo vincolante in sede di offerta, indicativamente possono essere sufficienti scavi di 2x1 metri).

Quesito n. 38

Per gli scavi profondi 3 m si presume che siano stati previsti sistemi di messa in sicurezza delle pareti come blindoscavi, palancolature o comunque tecnologie che comportano pareti metalliche addossate al bordo scavo, che ostacolano l'accesso al terreno. Si chiede di specificare come si intende procedere per l'esecuzione dei prelievi di parete per i terreni e per i composti volatili.

Se invece è stato previsto che gli scavi abbiano sponde a natural declivio, si chiede se gli importi a base di gara contemplino gli ingenti maggiori quantitativi di terreni da escavare e quindi da smaltire e rimpiazzare con materiali certificati.

Risposta

Viste le finalità degli scavi profondi 3 metri (vedi risposta quesito n. 37), non sono previsti sistemi di blindatura delle pareti che impedirebbero la visione dei terreni/materiali indagati. Resta inteso che per motivi di sicurezza la ditta Aggiudicataria dovrà adottare specifici accorgimenti per la tutela dei lavoratori e delle strutture.

Quesito n. 39

Per quanto riguarda il ritombamento delle trincee, si richiede la tipologia del materiale da utilizzare (ghiaia, sabbia, tout venant, ecc.).

Risposta

Come da Capitolato Speciale d'Appalto il ritombamento delle trincee dovrà avvenire con materiale vergine di cava.

Quesito n. 40

Si richiede di chiarire se e quali scavi, trincee o carotaggi siano previsti su aree pavimentate. In tal caso, si richiede se le pavimentazioni vadano ripristinate e, nel caso, con quali modalità.

Risposta

Come da Capitolato Speciale d'Appalto scavi, trincee e carotaggi, le cui ubicazioni verranno definite in campo dall'Ente di controllo, sulla base dei risultati delle indagini georadar e soil-gas, sono previste su aree pavimentate. Al termine delle operazioni di scavo e prelievo dei campioni dovranno, fatte salve diverse indicazioni da parte dell'Ente di controllo, essere ripristinate le originarie pavimentazioni.

Quesito n. 41

Nel caso di posa di piezometri e sonde gas su aree pavimentate, si richiede se l'interfaccia fra pavimentazione e piezometro o sonda gas debba essere reso impermeabile e con quale tecnica.

Risposta

Per quanto riguarda le caratteristiche delle sonde soil gas si dovrà fare riferimento al "Protocollo tecnico per il campionamento dei soil gas in ambito di bonifica" di ARPA, citato nel Capitolato Speciale d'Appalto, di cui si riporta di seguito uno stralcio:

Caratteristiche delle sonde

Nel campionamento attivo la sonda è costituita da un tubo inserito nel terreno insaturo, aperto all'estremità o fessurato nel tratto inferiore per consentire l'aspirazione ed il trasporto dei gas fino alla superficie.

Verranno predisposte postazioni temporanee o permanenti (ricampionabili) in relazione alla finalità del monitoraggio: nei casi in cui è necessario garantire la ripetibilità del campionamento nell'arco dell'anno (ad esempio per i rilievi effettuati in fase di caratterizzazione finalizzata all'applicazione dell'AdR) è utile

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



posizionare delle sonde fisse; nella fase di indagine iniziale può invece essere più opportuno installare postazioni temporanee.

Le postazioni temporanee si realizzano infiggendo nel terreno un'asta cava fino alla profondità predeterminata, nella quale viene calato il tubo per il prelievo dei soil gas. Successivamente l'asta cava viene estratta per esporre la sonda ai gas interstiziali. Dopo la raccolta del campione la struttura viene rimossa.

Per l'installazione delle sonde permanenti o semipermanenti non sono consentiti i metodi di perforazione con rotazione a fluido e con rotazione ad aria (per esempio a risucchio) o sonici, perché possono influire negativamente, durante e dopo la perforazione, sui valori di concentrazione dei gas nel suolo e richiedono un tempo di riequilibrio lungo prima del campionamento.

Il foro viene condotto fino a circa 25 cm al di sotto della quota della base della zona di campionamento desiderata, viene quindi posto del ghiaietto per uno spessore di 25 cm, e successivamente installata alla base la sonda di prelievo di diametro compreso tra 3 e 6,3 mm (ASTM D7663, CalEPA 2015) fino ad un massimo di 19 mm (tra 1/8" e 1/4", al più 3/4"), fessurata per circa 30 cm (almeno 15 cm cfr ASTM D7663). Si osserva che scegliere diametri ridotti sfavorisce il rimescolamento dell'aria all'interno della linea di campionamento richiedendo un minore volume d'aria di spurgo (cfr § 7.9), mentre i diametri di dimensioni maggiori sono indicati per terreni tendenzialmente più umidi o fini (CalEPA, 2015), comunque compatibili con la tipologia di campionamento attivo.

Viene quindi posto del dreno (sabbia, ghiaietto, palline di vetro di granulometria adeguata tale da non intasare la zona fenestrata) fino a circa 30 cm al di sopra della zona fessurata, segue uno strato di bentonite granulare non idrata per i primi 30 cm sopra il dreno, ed infine bentonite idrata/miscela cementizia fino a piano campagna.

Per ogni tipo di sonda (anche temporanea) al fine di evitare richiamo di aria ambiente durante la fase di aspirazione dei gas interstiziali, si dovrà prevedere di sigillare, con molta cura, la testa dei pozzetti con miscele bentoniche/cementizie.

Il tratto dalla punta della sonda alla superficie dovrebbe essere chiuso ermeticamente (con tappi a pressione/a sfera o rubinetti a vite) per prevenire le infiltrazioni. I tubi devono essere adeguatamente contrassegnati in superficie per individuare la posizione delle sonde e la loro profondità anche nel tempo e da diversi operatori.

Quesito n. 42

Per ogni trincea viene specificato di eseguire almeno un campione da sottoporre ad analisi chimiche e di campioni aggiuntivi in caso di evidenze olfattive e/o visive. Per poter contenere il rischio d'impresa connesso con l'offerta a corpo entro limiti ragionevoli, si richiede quale sia il numero massimo di campioni dell'uno e dell'altro tipo da eseguire per ogni trincea.

Risposta

Per ogni trincea è previsto almeno un campione di terreno/materiale di riporto/rifiuto (in caso di presenza di materiale di riporto dovrà essere eseguito anche il test di cessione secondo la normativa vigente, in caso di presenza di rifiuti dovrà essere eseguita la classificazione ai fini dello smaltimento); nel caso durante gli scavi si rinvenisse la presenza di evidenze visive e/o olfattive sarà prelevato indicativamente un altro campione per ciascun scavo/trincea.

Quesito n. 43

Campionamenti acque sotterranee: si richiede conferma che i prelievi e le relative analisi chimiche sono relativi ai soli cinque nuovi piezometri previsti e non sono estesi alla rete di monitoraggio esistente. In caso contrario, si chiede di comunicarne il numero.

Risposta

I campionamenti delle acque sotterranee sono relativi ai soli cinque nuovi piezometri previsti.

Quesito n. 44

Si prega di chiarire, nell'ambito dell'Allegato 2 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 citato nel Capitolato Speciale d'Appalto, se la descrizione dettagliata delle attività svolte sul sito e in laboratorio richiesta nel detto Capitolato

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F. +39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



al terz'ultimo paragrafo dell'Art. 1 a proposito della Relazione Descrittiva, sia da riferire alle attività della ditta Colorificio Freddi S.r.l. (dotato di suo laboratorio) o alle specifiche attività svolte dall'appaltatore.

Si chiede di specificare se la citata Relazione Descrittiva sia relativa alla sola relazione che accompagna la presentazione dei risultati di cui al citato Allegato (paragrafo "Rappresentazione dello Stato di Contaminazione del Sottosuolo", IV capoverso). In questo caso si richiede se debbano essere inserite le carte geologiche, strutturali e idrogeologiche ivi citate. In caso contrario, si richiede di dettagliare i contenuti della Relazione.

Risposta

La Relazione Descrittiva di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, paragrafo "Rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo" deve contenere una descrizione dettagliata delle attività svolte sul sito e in laboratorio dalla Ditta aggiudicataria nell'ambito del presente appalto.

La Relazione Descrittiva è relativa alla relazione che accompagna la presentazione dei risultati. I contenuti della relazione sono dettagliati nel paragrafo "Rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo" dell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Quesito n. 45

Dato che l'appaltatore deve compensare il costo degli interventi dell'Ente di controllo (ARPA), si chiede di precisare, analogamente a quanto fatto per i VOC, il massimo numero di analisi che verranno eseguite dall'Ente, sia per le acque che per i terreni.

Risposta

Si conferma il numero di campioni specificatamente riportato alla risposta al quesito n. 36, precisando che il numero di campioni preventivati potrà subire delle variazioni in corso d'opera (presenza di materiale di riporto, variazioni litologiche all'interno delle trincee, ecc.), tenendo presente che eventuali evidenze visivo/olfattive che dovessero essere rinvenute in fase di indagine potranno essere campionate a parte.

Quesito n. 46

In caso di RTI chiediamo conferma che l'Istanza di partecipazione deve essere prodotta dal costituendo RTI (non dai singoli operatori) e firmata da tutti congiuntamente.

Risposta

Vedasi risposta n. 50

Quesito n. 47

Per la presentazione dell'offerta tecnica è possibile inserire degli allegati? se sì, ci sono dei limiti?

Risposta

L'offerta tecnica dovrà essere costituita dalle relazioni descrittive e dagli allegati come specificati nella tabella "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" riportata all'art. 18 del disciplinare di gara.

Quesito n. 48

Il DGUE deve essere compilato on line o su file word da Voi inviato?

Risposta

Sul file word allegato alla procedura.

Quesito n. 49

In riferimento al punto 5.2 sono a chiedere se in caso di ATI sia sufficiente inviare una dichiarazione d'intento o se sia necessaria l'autenticazione notarile prima dell'aggiudicazione.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Risposta

In sede di offerta è richiesta la dichiarazione di intento, l'atto di costituzione con autentica notarile sarà richiesta in caso di aggiudicazione.

Quesito n. 50

ALL. A ISTANZA DI PARTECIPAZIONE deve essere compilata una per ogni soggetto facente parte di un raggruppamento non ancora costituito o basta che sia compilata dal capogruppo/mandatario e firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento?

Risposta

Da ogni soggetto partecipante al raggruppamento. Dovrà essere presentato l'atto di impegno alla costituzione del raggruppamento sottoscritto da tutti i partecipanti.

Quesito n. 51

A pag. 4 del disciplinare di gara era però indicato che gli operatori economici che intendono costituire un raggruppamento devono dare mandato e questo deve risultare da scrittura privata autenticata, non è sufficiente una promessa di ATI?

Risposta

Vedasi risposta al quesito n. 49.

Quesito n. 52

Le prove di tenuta delle sonde per il campionamento dei soil gas sono da intendere le sole analisi speditive o sono da eseguire comunque anche le analisi con i traccianti?

Risposta

Viste le finalità delle eventuali indagini soil gas, ossia verificare la presenza di criticità per pianificare i successivi sondaggi, si ritengono sufficienti le prove di tenuta con analisi speditive.

Quesito n. 53

Si richiede chiarimento riguardo all'Art.18 del disciplinare di gara. Quando viene richiesto il Curriculum Vitae del personale tecnico e operativo si intende ad esempio, anche quello di operai inseriti all'interno dell'organico della ditta? O solamente dei tecnici (ad esempio geologi) che eseguiranno le lavorazioni richieste (sondaggi, piezometri, trincee...)?

Risposta

Quando viene richiesto il Curriculum Vitae del personale tecnico e operativo si intende il curriculum di ogni componente del gruppo di lavoro (tecnici e operai) che l'operatore economico si obbliga a mettere a disposizione dell'appalto, pertanto solo del personale che parteciperà alle attività previste nel presente appalto.

Quesito n. 54

Si richiede se la domanda di partecipazione alla gara (all.A) nel caso di raggruppamento non costituito sia da presentarsi con modello unico firmato da tutti i componenti del raggruppamento, oppure sia da predisporre un modello per ogni componente del raggruppamento. Si chiede inoltre se la firma apposta dovrà essere autografa o digitale.

Risposta

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito dovrà essere predisposto un modello per ogni componente del raggruppamento. La firma apposta dovrà essere digitale.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Quesito n. 55

In seguito al sopralluogo eseguito, tutte le aree esterne risultano pavimentate con soletta in cls.

La scrivente chiede di poter conoscere la tipologia di rete elettrosaldata, in termini di diametro e maglia, presente nella pavimentazione su indicata.

Risposta

Le informazioni richieste verranno messe a disposizione alla Ditta Aggiudicataria.

Quesito n. 56

Si chiede se sono presenti presso la vostra struttura grafici riportanti la posizione dei principali sottoservizi.

Risposta

La stazione appaltante non dispone dei grafici richiesti. Si evidenzia, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, che resta a carico della Ditta aggiudicataria l'individuazione di eventuali linee di sottoservizi e all'interno dell'area, cui si accederà per la realizzazione delle indagini di caratterizzazione, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare un'ispezione dei sottoservizi per evitare possibili danneggiamenti strutturali.

Quesito n. 57

Relativamente alle modalità di presentazione della cauzione provvisoria si chiede di avere conferma che la scansione della polizza debba essere caricata sul portale.

La cauzione deve essere firmata digitalmente da tutti i membri del raggruppamento? In tal caso, è necessario che le firme siano anche apposte fisicamente sulla polizza?

Risposta

Sì, la scansione della polizza deve essere caricata sul portale.

La cauzione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Quesito n. 58

In linea generale: tutte le dichiarazioni rilasciate devono essere firmate sia fisicamente che digitalmente oppure è sufficiente la sola firma digitale?

Risposta

Vedasi risposta al quesito n. 17.

Quesito n. 59

Si richiede se obbligatorio sottoscrivere in modo autografo ogni foglio dell'offerta tecnica da ogni componente del raggruppamento visto che il file sarà firmato digitalmente da ogni componente del raggruppamento.

Risposta

Dal momento che i documenti andranno firmati digitalmente, non occorre la firma autografa.

Quesito n. 60

Si richiedono maggiori informazioni in merito al piano di caratterizzazione ambientale concordato con gli enti al fine di poter predisporre la quotazione tecnico economica più adeguata.

Risposta

I contenuti del piano di caratterizzazione ambientale sono riportati negli elaborati progettuali messi a base di gara, negli stessi elaborati sono pertanto contenute le informazioni per formulare l'offerta. Ulteriori informazioni sono desumibili dalle risposte ai quesiti tecnici.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

www.comune.mantova.gov.it – territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



COMUNE di
MANTOVA

Quesito n. 61

Essendo una società per azioni composta da più di 4 soci quale opzione bisogna compilare nell'allegato B? E' possibile modificare il punto 11 inserendo la dicitura "pari o superiori a 4 soci"?

Risposta

Al punto 11 dell'allegato B non c'è nessuna opzione, è sufficiente indicare i nominativi del socio/soci di maggioranza (il socio di maggioranza è quello che possiede una quota di capitale almeno del 50%).

Quesito n. 62

E' sufficiente allegare la documentazione firmata esclusivamente DIGITALMENTE?

Risposta

Sì, è sufficiente allegare la documentazione firmata esclusivamente DIGITALMENTE.

La Dirigente
Arch. Giulia Moraschi